



una Rete sempre più sottile

Si è appena conclusa una riunione informativa tenuta dal Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, Min. Belloni, per presentare l'elenco delle Sedi che sarebbero interessate da una nuova tornata di chiusure.

Innanzitutto va precisato che la chiusura di queste sedi è prevista dal D. Lg. 95/2012 (c.d. *spending review*) che, fra le altre misure, impone di ridurre del 10% il numero delle strutture operative di ciascuna Amministrazione: ciò significa per noi, dover chiudere 33 sedi (sulle 330 di cui si compone attualmente la nostra rete diplomatico-consolare e degli I.I.C.), comprese le 13 già in fase di soppressione da qui al prossimo mese di febbraio e al netto di eventuali nuove aperture.

La nuova fase di chiusure riguarderà quindi, 20 sedi (più un ulteriore numero pari ad eventuali nuove aperture) da individuare tra quelle oggi sottoposte all'attenzione delle OO.SS. e di cui alleghiamo il relativo elenco.

Parliamo, quindi, di un elenco di sedi ancora non definitivo, rispetto al quale ci siamo riservati di formulare, entro mercoledì prossimo, nostre osservazioni. Gli Uffici che saranno interessati da questa seconda (e, per quanto ci riguarda, veramente ultima) fase di ristrutturazione della rete, dovrebbero essere chiusi nell'arco del prossimo biennio, secondo una tempistica e con modalità che l'Amministrazione si è impegnata a discutere con le OO.SS. in apposite e successive riunioni.

Al di là delle considerazioni che potranno essere svolte da queste sigle in merito all'elenco presentatoci, abbiamo ritenuto di dover richiamare subito l'attenzione sulla necessità di una forte presa di posizione a livello di vertice politico del Ministero perché sia finalmente messo uno stop ad ogni ulteriore tentativo di smembramento della nostra Amministrazione, di smantellamento e cessione delle sue competenze, nonché attacco alla possibilità di erogare i servizi all'estero in maniera adeguata alle esigenze sul campo. Abbiamo altresì posto l'accento sulla necessità che il piano includa, oltre alle numerose chiusure prospettate, anche le aperture di sedi ove possano essere redistribuite parte delle risorse risparmiate per fare sviluppo in aree di nuovo interesse strategico per il Paese.

Ribadiamo inoltre, come sempre fatto in passato, la richiesta di precise garanzie nel processo di ricollocazione del personale in servizio nelle sedi che saranno interessate dalla chiusura.

Roma, 29 novembre 2013

RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE

Ambasciata Tegucigalpa (Honduras)

Rappresentanza presso l'Unesco (accorpamento con l'Ambasciata a Parigi)

Ambasciata Reykjavik (sede non operativa)

CONSOLATI

Filadelfia

Nizza

Tripoli (trasformazione in cancelleria consolare)

Detroit

San Gallo

Recife

Maracaibo

Montevideo (trasformazione in cancelleria consolare)

AGENZIE CONSOLARE

Moron

Lomas de Zamora

SPORTELLI CONSOLARI

Innsbruck

Chambery,

Grenoble

Norimberga

Saarbrücken

Digione

Manchester

ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA

Lione

Lussemburgo

Copenaghen

Salonicco

Stoccarda

SEZIONI DISTACCATE IIC

Wolfsburg

Washington

Francoforte

Vancouver

Ankara

Strasburgo

Grenoble

Innsbruck.